



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 180 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO N. 10 - VENDITA A TRATTATIVA
PRIVATA LEGNAME USO COMMERCIO PROVENIENTE DAL
LOTTO DENOMINATO 'COLER' IN C.C. RABBI.**

L'anno **duemilasedici** addì **undici** mese di **ottobre** alle ore **19.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO N. 10 - VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA
LEGNAME USO COMMERCIO PROVENIENTE DAL LOTTO
DENOMINATO 'COLER' IN C.C. RABBI.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la locale Stazione Forestale di Malè ha rappresentato la necessità di procedere alla martellazione di circa 130 mc. di legname in località Coler del Comune di Rabbi al fine di consentire l'abbassamento dei lotti assegnati nelle particelle forestali limitrofe, tanto che è stato possibile procedere all'emissione del progetto di taglio n.ro di seguito riassunto:

Lotto "COLER" – C.C. Rabbi – Comune di Malè

progetto di taglio n. 3/2016 dd. 09/09/2016 – particelle forestali 38 e 39

mc. tariffari 183 – mc. netti presunti 128

Legname localizzato in Comune catastale di Rabbi, l'utilizzo necessita della posa di una linea di gru a cavo.

prezzo di macchiativo al mc. Euro 65,00

Rilevato che la ditta Turri Michele con sede in Malè ha presentato un'offerta, qui pervenuta in data odierna ns prot. 9756, con la quale si rende disponibile all'acquisto in piedi del lotto "Coler" al prezzo di Euro 66,00 al mc.

Dato atto che la ditta Michele Turri sta attualmente eseguendo le lavorazioni su un lotto di limitrofo a quello assegnato al Comune di Malè, su alcune particelle forestali poste a confine, tanto da risultare congruente la vendita del legname di che trattasi alla medesima ditta.

Preso atto che il Comune di Malè solitamente procede alla vendita programmata del legname uso commercio mediante trattativa privata, avvalendosi della collaborazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento per la pubblicazione degli avvisi di gara, ai sensi della L.P. 27.08.1992 n. 16.

Ravvisata la non opportunità di applicare questa procedura di vendita per il lotto "Coler" in C.C. Rabbi, in quanto l'esiguità del lotto assegnato unita al fatto che il materiale legnoso si trova in una zona particolarmente impervia e di difficile accessibilità, potrebbe mettere a rischio un'eventuale assegnazione in sede di gara, se non riducendo il prezzo di macchiativo indicato nel progetto di taglio, stante la necessità di installare una linea gru a cavo.

Visto che per queste ragioni si ritiene opportuno accettare la proposta di acquisto della Ditta Michele Turri dichiaratasi appunto disponibile ad acquistare il materiale al prezzo di € 66,00 al mc, con oneri diretti per il taglio ed esbosco a carico della ditta medesima.

Proposto per questo di assumere atto di indirizzo che autorizzi il "Responsabile del Servizio" alla vendita "in piedi" e mediante trattativa privata del legname denominato "Coler" in C.C. Rabbi al prezzo di € 66,00 al mc e con le modalità proposte dalla ditta sopraindicata.

Ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento allo scopo di avviare l'immediata esecuzione dei lavori di posa della linea di gru a cavo e permettere la conclusione dei lavori di utilizzazione del legname nella stagione autunnale.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le ragioni in premessa esposte, il presente atto di indirizzo n.ro 10 per la vendita in piedi del legname denominato "Coler" in C.C. Rabbi per un quantitativo commerciale presunto di mc. 128, da affidare a "trattativa privata" alla Ditta Turri Michele con sede in Malè al prezzo di € 66,00 al mce con le seguenti condizioni accessorie:
 - La ditta **TURRI MICHELE** con sede in Malè (TN) si impegna all'acquisto di presunti 128 metri cubi di legname commerciale a misura presunta derivante da "Coler" in C.C. Rabbi, secondo le indicazioni che saranno evidenziate nel progetto di taglio di imminente emanazione.
 - La parte acquirente versa all'atto della sottoscrizione della presente il primo acconto pari al 10% del valore stimato, sommato al totale dell'IVA determinata nella misura del 22%, unitamente alle spese inerenti e conseguenti alla presente pronuncia di aggiudicazione definitiva;
 - Il saldo entro 30 giorni dalla data delle singole fatture emesse dal Comune a seguito delle varie misurazioni parziali.
 - Prima delle operazioni di asporto del legname, la ditta dovrà produrre adeguata garanzia (fidejussione bancaria, polizza assicurativa o altro titolo adeguato ammesso dal Comune) di importo corrispondente all'intero valore presunto della massa legnosa e valida fino alla scadenza che sarà indicata dal Comune. Resta inteso che il legname misurato potrà essere asportato solo fino a concorrenza dell'importo coperto da fidejussione. Non saranno accettate garanzie di validità temporale diversa da quella richiesta dal Comune. Detta garanzia verrà svincolata a cura del Comune entro 30 giorni dal pagamento del saldo del materiale acquistato.

- In caso di ritardato pagamento rispetto ai termini pattuiti, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto di compravendita o, a proprio insindacabile giudizio, di richiedere il pagamento all'eventuale Istituto di credito fidejussore, di richiedere inoltre il pagamento di interessi moratori determinati al tasso d'interesse del 7% annuo e di provvedere alla riscossione coattiva del credito con addebito delle spese relative alla ditta acquirente. Nel caso il contratto sia dichiarato risolto, le somme versate a qualsiasi titolo saranno incamerate dal Comune, a titolo di risarcimento danni.
- Tutte le condizioni relative alla compravendita, al contratto, alla consegna e alle modalità di utilizzazione, misurazione, esbosco e collaudo dei lotti sono contenute nel Capitolato d'Oneri Generali per la vendita di prodotti legnosi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.7 dd. 26.02.1998 nonché nei progetti di taglio e nell'avviso di vendita allegato al presente provvedimento.
- La massa ricavabile si presume quella esposta nei progetti di taglio, fatti salvi i risultati della misurazione definitiva che verrà eseguita a norma degli artt. 26, 27 e 28 del capitolato d'oneri generali; La ditta acquirente sarà comunque vincolata all'acquisto del legname nel quantitativo finale risultante dalla misurazione. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali schegge ed altri corpi estranei, non visibili, esistenti nel legname.
- La consegna del bosco sarà richiesta all'Autorità Forestale entro (30) giorni dalla data di stipulazione del contratto di compravendita; la consegna può essere effettuata esclusivamente al responsabile dell'utilizzazione in possesso del "Certificato di idoneità tecnica al lavoro in bosco" rilasciato dal Servizio Foreste di appartenenza; La misurazione: sarà effettuata sul letto di caduta o lungo le vie naturali di esbosco, quando possibile, ovvero nei piazzali preposti, con le modalità indicate all'art. 7, del Capitolato d'Oneri generali per la vendita di prodotti legnosi (sopra corteccia e con la successiva applicazione di una riduzione fissa forfettaria pari al 10% per abete bianco e abete rosso, mentre per il larice è richiesta la fascia di misurazione). In sede di misurazione verrà riconosciuto un tarizzo per il guasto ed eventuali difetti, nelle modalità previste dal Capitolato d'oneri generali.
- All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare la cauzione definitiva nella misura minima del 5% del valore di aggiudicazione, pari quindi ad Euro 422,00.- Detta cauzione sarà restituita dopo l'emissione del verbale di collaudo del lotto e dopo il pagamento di eventuali compensi, penalità ed indennizzi fissati nel verbale stesso.
- Il contratto di compravendita si perfeziona con la sottoscrizione, entro il termine massimo di 30 giorni dall'esperimento della gara. In caso di mancata stipulazione per volontà dell'aggiudicatario, di mancato versamento dell'acconto dovuto ed anche in caso di mancata prestazione della garanzia richiesta, l'aggiudicazione sarà revocata in favore del successivo miglior offerente. Le somme versate a qualsiasi titolo non verranno restituite, ma trattenute dall'Ente a titolo di risarcimento danni.
- Fino a tanto che l'acquirente non avrà ottemperato a tutte le formalità indicate nell'avviso di gara e dianzi ricordate, compreso il saldo di eventuali forniture pregresse, ogni operazione di prelievo ed asporto del legname non potrà essere autorizzata.

2. Di conferire specifico incarico al "Responsabile del Servizio", per l'adozione dei provvedimenti necessari alla vendita mediante trattativa privata del legname di cui al precedente punto 1).
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESI IN DATA **11.10.2016** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31, NONCHE' EX ART. 19, I[^] COMMA, DEL TESTO COORDINATO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI CONTENUTE NEL D.P.G.R. 28.05.1999, N. 4/L, MODIFICATO DAL DPReg. 01.02.2005, N. 4/L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO N. 10 - VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA LEGNAME USO COMMERCIO PROVENIENTE DAL LOTTO DENOMINATO 'COLER' IN C.C. RABBI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 11.10.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **14.10.2016** al giorno **24.10.2016**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 12.10.2016

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio